

IL SIGNORE IN GIALLO

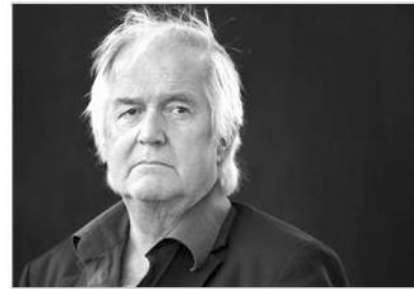
ADDIO A HENNING MANKELL

padre dell'ispettore Wallander

È morto a 67 anni Henning Mankell, autore della popolare saga poliziesca del commissario Kurt Wallander. Mankell è mancato domenica notte nell'ospedale di Göteborg dove era ricoverato, era malato da tempo di cancro. Lo ha comunicato in una nota la casa editrice Leopard, che Mankell aveva costituito nel 2001 insieme all'amico Dan Israel e con cui da allora aveva pubblicato tutti i suoi libri. Lo scrittore svedese aveva rivelato il 29 gennaio 2014 sul suo sito ufficiale che gli era stato diagnosticato un tumore alla nuca ed al polmone sinistro. Dopo la diagnosi, che aveva descritto come «una discesa agli

inferi», Mankell aveva deciso di raccontare l'andamento della sua malattia sul quotidiano svedese *Göteborgs-Posten* e nel suo ultimo libro, *Sabbie mobili - L'arte di sopravvivere* (Marsilio) in cui intervalla ricordi a pensieri sulla morte, la paura, la speranza, le credenze e sulla vita.

Nato a Stoccolma il 3 febbraio 1948, Mankell è l'autore svedese più tradotto nel mondo dopo Stieg Larsson: più di quaranta lingue per oltre quaranta milioni di copie. Ha esordito come autore teatrale a 20 anni presso il Riksteatern di Stoccolma, collaborando con diversi teatri svedesi. Mankell ha scritto, oltre alla serie de-



dicata a Wallander, una ventina di romanzi, una dozzina di libri per bambini ed è stato un drammaturgo rispettato nel suo paese. In Italia le sue opere sono pubblicate da Marsilio, Fabbri, Rizzoli e Mondadori. Il successo dei romanzi dell'ispettore Wallander, ambientato nella cittadina meridionale di Ystad, ha portato a numerose serie televisive, tra cui una Bbc interpretata da Kenneth Branagh.

